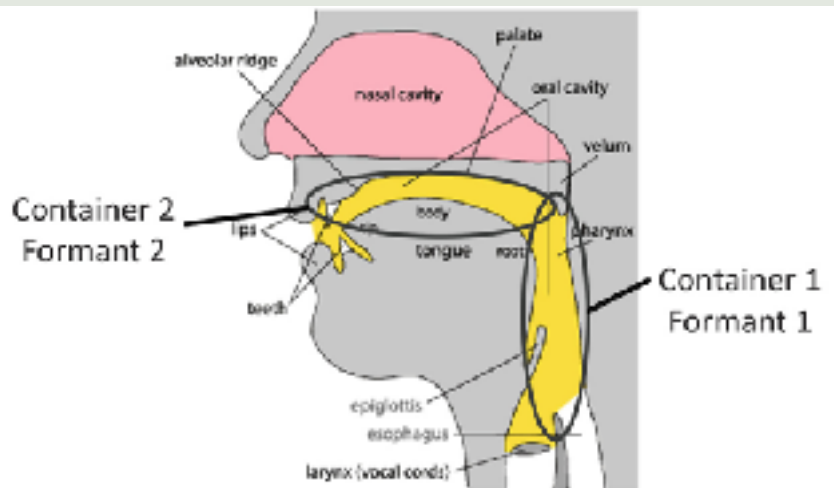


Screening Orl Audio



Orietta Calcinoni, Medico Specialista in ORL e Specialista in Foniatria. Dalla metà degli Anni '80 inizia a lavorare nella Medicina del Lavoro e nella Medicina dell'Arte (servizio ORL Teatro alla Scala dal 1987 - dal 2009 ne è il Responsabile). Si occupa di identificazione e prevenzione delle patologie dell'udito e della voce, come pure di ricerca nel campo della Salute del Professionista della Voce e della Musica. Responsabile Scientifico del COMET2016Milan, congresso internazionale sulla Prevenzione nell'Arte. Ha fondato nel 2017 il VMPCT Voice & Music PROs Care Team con Valentina Carlile

Il Conservatorio G. Verdi di Milano offre ai suoi iscritti al I anno dei Corsi Accademici l'opportunità di uno screening gratuito dei distretti ORL e della funzione uditiva.

La Letteratura in questo campo è molto ampia e sottolinea come una perdita "minima" ininfluente nella gente comune può essere un danno per la popolazione degli Artisti.¹ Ma in Italia non abbiamo pianificato molte esperienze di questi tipo.

L'integrità della funzione uditiva è evidentemente una delle basi sensoriali su cui poggia una carriera artistica, ma spesso l'Artista non ha coscienza del proprio stato, né di come proteggerlo nel tempo.

Perché uno screening anche dei distretti ORL ?

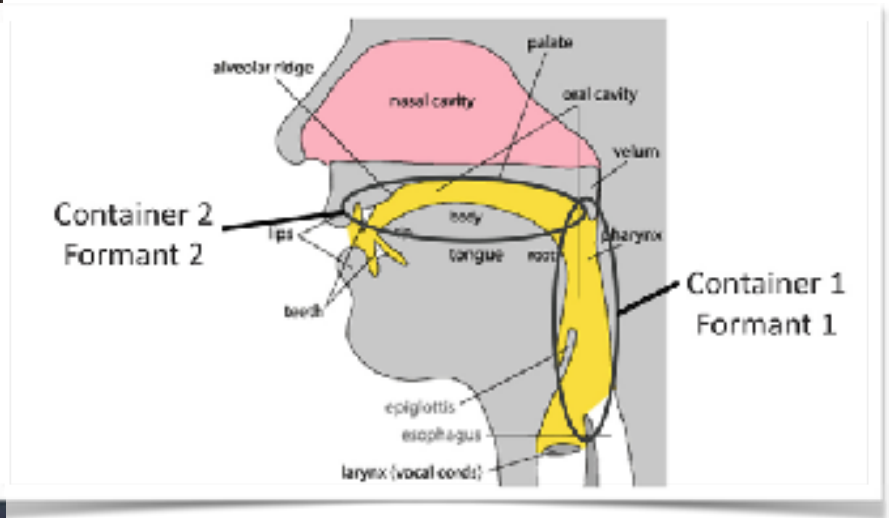
Perché sono una parte condivisa tra vie uditive e tratto vocale.

La Vocologia, termine coniato nel 1994 da Ingo Titze, descrive lo studio del tratto vocale nel suo insieme, dei suoi disturbi e di come supportarlo anche nello studio di particolari forme di vocalizzazione, tra le quali anche la voce cantata. NON significa indicare tecniche, di competenza di altre Professionalità, ma fornire informazioni anatomofisiologiche di un individuo, che possono servire come utili basi, per l'Artista ed i Suoi Insegnanti.

Quindi uno screening di questi distretti dà informazioni altrimenti non note.

Non ultimo, uno screening permette informazioni di Igiene, di tutela della salute da infezioni delle vie aeree - rischio presente in tutti gli ambienti di comunità- e valutazioni di popolazione.

¹Patel J Musicians' hearing protection A review Health and Safety Executive 2008 <http://www.hse.gov.uk/research/rrpdf/rr664.pdf>



<http://www.voicescienceworks.org/harmonics-vs-formants.htm>

Uno screening NON è un momento di giudizio su capacità/incapacità o di evidenza di errori di tecnica.

Uno screening è una opportunità di conoscere qualcosa di sé stessi e farne uno strumento per gestire il nostro corpo, secondo l'uso che ne vogliamo fare.

Questo screening, come tutti gli screening medici, deve rispondere ad alcune normative di legge, prima fra tutti la tutela del dato sanitario. Per questo ai Partecipanti sarà chiesto un consenso al trattamento dati, ma **il singolo risultato sarà consegnato e di esclusiva proprietà del singolo Esaminato**, che potrà farne l'uso che crede; mentre il “trattamento dei dati” sarà solo al fine di ottenere risultati complessivi, su cui poter discutere e condividere delle valutazioni di popolazione, **DEL TUTTO DEPURATI** da dati sensibili che possano ricondurre ad una o più Persone.

Ringrazio il Conservatorio G. Verdi di Milano, il suo Direttore ed il Corpo Docente tutto per aver “ospitato” questa esperienza e spero nella Vostra collaborazione per poter realizzare un risultato utile a Voi ed a quelli che come Voi vogliono vivere una lunga carriera nell'Arte. A presto!

Dott.ssa Orietta Calcinoni

Per prenotare il proprio screening
http://www.supersaas.it/schedule/ScreeningAudioOrr/Scuole_Musica